



**PROGRAMMA DI INTERVENTI PER LA TUTELA E LA VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO
STORICO E CULTURALE E LA PROMOZIONE DELLE ATTIVITA' SPORTIVE DELLA
PALLAPUGNO E DELLA PALLATAMBURELLO E PER INTERVENTI DI INVESTIMENTO -
ANNO 2008 (L.R. 36/2003).**

**DIREZIONE CULTURA - TURISMO E SPORT
SETTORE SPORT**

SOMMARIO

Introduzione	3
1. Criteri per la concessione del contributo in spesa corrente	5
Obiettivi e soggetti beneficiari	5
Tipologie di intervento, modalità per la concessione ed entità del contributo	7
Termini per la presentazione delle domande	12
Procedure per la selezione e la valutazione delle domande. Formulazione delle graduatorie di idoneità	13
Rendicontazione e liquidazione del contributo	15
2. Criteri per la concessione del contributo in spesa in conto	16
Obiettivi e soggetti beneficiari	16
Ambiti e tipologie di intervento, modalità per la concessione ed entità del contributo	17
Termini per la presentazione delle domande	21
Procedure per la selezione e la valutazione delle domande. Formulazione delle graduatorie di idoneità	22
Rendicontazione e liquidazione dei contributi	23
Garanzie del vincolo di destinazione d'uso degli immobili oggetto del contributo. Rispetto dei tempi, proroghe, varianti	24

Introduzione.

La L.R. 36/2003 "Valorizzazione degli sport della pallapugno e della pallatamburello" ha la finalità di valorizzare le discipline sportive della pallapugno (nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello ed incrementarne la pratica a tutela e salvaguardia delle discipline stesse.

Per perseguire tale finalità, sono stati previsti dal legislatore regionale ambiti e tipologie di intervento per i quali erogare contributi in spesa corrente e contributi in conto capitale, volti a valorizzare, tutelare e diffondere il patrimonio e potenziare gli impianti sportivi di cui sono "detentori" i soggetti individuati dalla legge regionale in oggetto.

Il presente Programma contiene i criteri e le modalità per la concessione dei contributi, volti a valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e ad incentivare la diffusione e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali.

Esso si articola in **due Assi**:

Asse 1. Conoscenza, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico e culturale della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) e della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità montane e Collinari, che contribuiscono a diffondere, le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte.

In tale Asse rientra il sostegno alle attività di ricerca, tutela, valorizzazione del patrimonio storico e culturale della Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità montane e collinari, e di promozione della storia e della cultura della pallapugno e della pallatamburello piemontese.

Asse 2. Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte.

Acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti.

In tale Asse rientrano gli interventi per la manutenzione straordinaria, il potenziamento e la messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte, nonché il sostegno per l'acquisto di attrezzature .

Il Programma tiene conto delle osservazioni e delle proposte che hanno avanzato i rappresentanti dei Comitati regionali, rispettivamente, della Federazione Italiana della Pallapugno (F.I.P.A.P.) e della Federazione Italiana della Pallatamburello (F.I.P.T.), appositamente convocati per un incontro che si è tenuto in data 8/7/2008.

Per attuare le misure e gli interventi che ricadono in ciascun Asse, vengono utilizzate le risorse finanziarie stanziare sui seguenti capitoli del bilancio annuale di previsione – anno 2008, dando mandato alla Direzione Regionale Cultura –Turismo e Sport, di attivare i procedimenti per la presentazione delle domande di contributo:

- **cap. 155931 – DA 18111 - "Contributi a favore degli Enti locali e delle Comunità collinari per la valorizzazione, promozione e sostegno degli sport della pallapugno e della pallatamburello (L.R. 36/2003)", € 152.648,89;**

- **cap. 183393** - DA18111 - "Contributi a favore delle Federazioni, degli Enti di promozione sportiva, delle Associazioni e Società sportive per la valorizzazione, promozione e sostegno degli sport della pallapugno e della pallatamburello", **€ 205.518,34**;
- **cap. 2261187** - DA18112- "Contributi in conto capitale a favore degli Enti locali e delle Comunità collinari per la manutenzione straordinaria, il potenziamento, la messa a norma degli sferisteri e di altre strutture necessarie all'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello (L.R. 36/2003)", **€ 238.500,00**;
- **cap. 292672** - DA18112 - "Contributi in conto capitale a favore delle Associazioni e Società sportive per l'acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello" (L.R. 36/2003)", **€ 192.500,00**.

Tali risorse potranno essere oggetto di variazione con i documenti finanziari approvati nel corso dell'anno 2008.

1. CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN SPESA CORRENTE.

OBIETTIVI E SOGGETTI BENEFICIARI.
--

I criteri relativi alla valutazione, selezione dei progetti e determinazione dell'importo contributivo in spesa corrente da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

Asse 1. Conoscenza, tutela, valorizzazione e promozione del patrimonio storico e culturale della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) e della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.), delle Associazioni e Società sportive loro affiliate, degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dei Comuni, delle Comunità montane e Collinari, che contribuiscono a diffondere, le discipline sportive della pallapugno (nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello in Piemonte.

Tale Asse si articola nelle seguenti Misure:

Misura 1.1. Pubblicazioni, ricerca, catalogazione e valorizzazione del patrimonio storico-culturale.

Azione di intervento:

- azione (progetti) diretta alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno (nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d'arte e simili (**Tipologia A**).

Misura 1.2. Organizzazione e promozione di interventi riguardanti la pallapugno e la pallatamburello in Piemonte.

Azione di intervento:

- azione (progetti) diretta alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno (nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili (**Tipologia B**);
- azione (progetti) diretta alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno (nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia C**);
- azione (progetti) diretta alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno (nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia D**);
- azione (progetti) diretta alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno (nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali (**Tipologia E**).

Misura 1.3. Organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili.

Azione di intervento:

- azione (progetti) diretta al sostegno dell'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare o inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello (**Tipologia F**).

Gli obiettivi da perseguire mediante la concessione dei contributi sul cap. 155931/2008 e sul cap. 183393/2008, in funzione del perseguimento delle finalità di cui alla legge regionale sopra citata, sono i seguenti:

- conoscere, studiare, riordinare, catalogare, valorizzare e rendere fruibile il patrimonio storico e culturale dei soggetti indicati nell'Asse 1, in ordine alle discipline della pallapugno e della pallatamburello;
- promuovere e diffondere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello;
- sostenere le discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello attraverso l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti riguardanti i settori giovanili.

Possono beneficiare dei contributi previsti dalla l.r. 36/2003, per le tipologie di intervento più avanti indicate i seguenti soggetti giuridici:

- ✓ Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.);
- ✓ Comitato regionale del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.);
- ✓ Comitati regionali del Piemonte e i Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa;
- ✓ Associazioni e le Società sportive affiliate alla Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.) ubicati sul territorio del Piemonte;
- ✓ Comuni ubicati sul territorio del Piemonte, per progetti specifici finalizzati a valorizzare le discipline sportive della pallapugno (nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali;
- ✓ Comunità montane e collinari ubicate sul territorio del Piemonte, per progetti specifici finalizzati a valorizzare le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello e l'incremento della pratica a tutela e salvaguardia delle tradizioni locali.

**TIPOLOGIE DI INTERVENTO, MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL
CONTRIBUTO.**
1).

Ciascun soggetto giuridico indicato, può presentare **una sola domanda di richiesta di contributo in spesa corrente** che rientra in una delle tipologie prima descritte.

Specificamente:

- **il Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P), il Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), le Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, i Comuni, le Comunità montane e collinari**, possono presentare una sola domanda che rientra nella tipologia A), oppure B), oppure C), oppure D), oppure E), oppure F);
- **i Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva** riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, possono presentare una sola domanda che rientra nella tipologia E), oppure F).
- i Comitati provinciali, i "Comitati territoriali", i Comitati infra-provinciali (stabiliti per statuto), delle Federazioni sportive, delle Discipline sportive associate, degli Enti di promozione sportiva, **devono allegare alla domanda una "Dichiarazione di assenso al progetto" rilasciata dal loro ente di appartenenza.**

Qualora ciascun soggetto giuridico presenti più di una domanda secondo lo schema prima descritto, gli uffici regionali provvederanno a selezionare la domanda che presenta la spesa più alta, dichiarando le altre "non ammissibili".

Il progetto può essere, eventualmente, di tipo c.d. "aggregativo" (a tale proposito si veda quanto definito al successivo punto 8).

2).

Non è ammessa a contributo la domanda e il progetto allegato che prevede una spesa complessiva inferiore a **€ 1.000,00**.

Il bilancio preventivo dei soggetti richiedenti deve risultare in pareggio.

3).

E' dichiarata non ammissibile la domanda presentata dall'Associazione/Società sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dello Statuto/Atto costitutivo, è successiva al 31 dicembre 2007 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti).

4).

L'Associazione sportiva richiedente non deve perseguire finalità di lucro e deve essere affiliata alla Federazione Italiana Pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.) e/o ad un Ente di promozione sportiva riconosciuto dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI).

5).

Saranno considerati ammissibili a finanziamento soltanto i progetti che sono realizzati sul territorio regionale del Piemonte.

6).

Sarà sostenuto dalla Regione il progetto che rientra nell'Asse, nella Misura e nell'azione di intervento (tipologia) indicata. Specificamente:

- **“Progetti diretti alla realizzazione di studi, ricerche, catalogazione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, riguardanti: archivi, biblioteche e documenti in genere; materiali fotografici e filmati; manifesti, bandiere, gonfaloni, gagliardetti, trofei, targhe, opere d’arte, e simili” (Tipologia A).**

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.); dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere della pallapugno(nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello, mediante pubblicazioni, da realizzarsi anche attraverso audiovisivi, CD-rom e simili” (Tipologia B).**

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari. Sulla pubblicazione dovrà apparire la dicitura “Realizzata con il contributo della Regione Piemonte”.

Rientrano in tale tipologia anche le riviste specializzate nella disciplina Pallapugno e Pallatamburello, che hanno una pubblicazione almeno di quattro numeri all'anno.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di convegni che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” (Tipologia C);**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno(nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello, mediante: organizzazione di mostre che riguardino le discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello” (Tipologia D);**

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.); dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

- **“Progetti diretti alla valorizzazione e alla promozione del patrimonio storico e culturale e della tradizione in genere delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello, mediante: organizzazione di celebrazioni e**

manifestazioni sportive promozionali e/o agonistiche che riguardino le discipline della pallapugno e della pallatamburello e che contribuiscono a mantenere viva le tradizioni locali” (Tipologia E).

Il contributo sarà concesso per il **50%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

Sono esclusi da tale ipotesi di finanziamento, con particolare riferimento alle manifestazioni, i progetti riguardanti la normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, di livello regionale e/o di livello inferiore. Per quanto concerne le Società e/o le Associazioni sportive non sono finanziabili, invece, nell’ambito delle iniziative da essi presentati, le spese relative all’iscrizione e alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva.

- “Progetti diretti al sostegno dell’organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), concernenti le discipline sportive della pallapugno (nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello” (Tipologia F).

Per “progetti volti al sostegno dell’organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative inerenti i settori giovanili delle Associazioni e/o Società sportive”, si intendono le attività organizzate dai soggetti giuridici legittimati a presentare domanda di contributo, dirette ad avviare i giovani (fino ai 18 anni di età, 19 non compiuti) alla pratica della pallapugno e/o della pallatamburello. Naturalmente, il limite di età indicato, non riguarda la formazione di tecnici istruttori ed arbitri.

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P); dal Comitato regionale del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.), dalle Associazioni e/o Società sportive loro affiliate, dai Comitati regionali del Piemonte e/o Comitati provinciali del Piemonte degli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa, dai Comuni, dalle Comunità montane e collinari.

In ordine a tale tipologia, sono ammissibili le spese relative all’acquisto di materiale sportivo di consumo quali i capi di abbigliamento e le borse. Inoltre, sono ammesse le spese relative al saggio finale, se organizzato.

7.

Il contributo in spesa corrente massimo concesso a ciascuna soggetto giuridico e per ciascuna domanda presentata può ammontare a:

- € 8.000,00, per la Tipologia A;
- € 10.000,00, per la Tipologia B;
- € 5.000,00, per la Tipologia C;
- € 5.000,00, per la Tipologia D;
- € 15.000,00, per la Tipologia E;
- € 10.000,00, per la Tipologia F.

8).

Il Comitato regionale del Piemonte della Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.), il Comitato regionale della Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.), le Società e/o Associazioni sportive affiliate alla Federazione Italiana Pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), possono presentare una sola domanda, eventualmente, anche di tipo c.d. **“aggregativo”**, solamente nelle tipologie **D), E), F)**, prima indicate. Il progetto c.d. **“aggregativo”** deve essere realizzato dal proponente in collaborazione con **tre o più** Organizzazioni sportive (Associazioni e/o Società Sportive affiliate, Comitati regionali e/o provinciali della F.I.P.A.P., F.I.P.T.).

Nel caso in cui il progetto c.d. **“aggregativo”** viene presentato da una Associazione/Società sportiva che deve essere affiliata alla Federazione italiana pallapugno (F.I.P.A.P.) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), alla domanda deve essere allegata una dichiarazione rilasciata dal Comitato regionale della Federazione sportiva alla quale si è affiliati, di assenso al progetto.

I Comuni e le Comunità montane e collinari, ubicati sul territorio del Piemonte, possono presentare una sola domanda, eventualmente, anche di tipo c.d. **“aggregativo”**, solamente nelle tipologie **D), E), F)**. Il progetto c.d. **“aggregativo”** può essere realizzato dal proponente in collaborazione con **due o più** Organizzazioni sportive (Associazioni e/o Società Sportive affiliate solamente alla F.I.P.A.P. e/o F.I.P.T., Comitati regionali e/o provinciali della F.I.P.A.P., F.I.P.T., oppure con uno o più enti istituzionali (Comuni, Comunità montana e/o collinare).

Se ammessa a contributo, il progetto di tipo c.d. **“aggregativo”** sarà sostenuto con un **contributo maggiorato del 30% rispetto all’importo calcolato sulla base della percentuale prevista per le tipologie C), D), E), F)**. Tale maggiorazione si applica anche nel caso ne derivi il superamento del contributo massimo previsto al punto 7).

Non sono ammessi a contributo progetti di tipo c.d. **“aggregativo”** riguardanti la normale attività dei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva, sia di livello regionale che di livello inferiore. Inoltre, non sono ammesse a contributo le spese sostenute dalle Società e/o dalle Associazioni sportive, relative all’iscrizione ed alla partecipazione a competizioni inserite nei calendari sportivi di disciplina delle Federazioni sportive e/o degli Enti di promozione sportiva.

I giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto c.d. **“aggregativo”** possono essere intestati sia all’Ente sportivo che presenta la domanda, sia alle Associazioni/Società sportive che partecipano al progetto, ma devono in ogni caso essere presentati dal soggetto che ha avanzato la domanda di richiesta di contributo. Nel caso di progetto di tipo c.d. **“aggregativo”** presentato da un Comune, da una Comunità montana o collinare, i giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto devono essere intestati obbligatoriamente all’Ente che presenta la domanda.

9).

Il contributo in spesa corrente che viene concesso ai soggetti sopra indicati è cumulabile con quelli di altri Enti istituzionali, ma non con quelli impegnati sui capitoli di spesa corrente della Direzione Regionale Cultura – Turismo e Sport. Pertanto, la stessa domanda non può essere presentata su **“Avvisi”** diversi da quelli oggetto del presente programma pubblicati nel corso dell’anno solare da parte della Direzione Regionale Cultura –Turismo e Sport, pena la non ammissibilità della domanda in base alla l.r. 36/2003.

10).

I progetti che rientrano nelle tipologie prima descritte devono necessariamente, pena la non ammissibilità, essere realizzati sul territorio regionale piemontese.

11).

Con provvedimento dirigenziale, contestualmente all'approvazione dell' "Avviso per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per iniziative relative i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente - anno 2008" e del relativo "Modello di domanda – 2008 e del "Modello descrittivo del progetto – anno 2008". La domanda sarà valutata nel merito per accettarne la corrispondenza rispetto alla tipologia prevista nell' "Avviso".

Nel "Modello descrittivo del progetto – anno 2008", devono essere indicati gli elementi oggetto della Relazione descrittiva del progetto da valutare.

La valutazione di merito delle proposte di intervento sarà effettuata, quindi, sulla base dei presenti criteri mediante un metodo di valutazione "a punteggio" che permetterà la formulazione delle graduatorie dei progetti idonei e ammissibili a finanziamento.

Nella predisposizione delle graduatorie deve essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio, alle domande con la spesa complessiva più alta, a parità di quest'ultima, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R e a seguire secondo il numero di protocollo in entrata apposto sulla domanda dagli uffici regionali).

Dovrà essere dichiarata inammissibile la domanda il cui progetto allegato, nella valutazione di merito ottiene un punteggio complessivo pari o inferiore a punti 15".

12).

I progetti a seconda della tipologia nella quale ricadono possono avere il seguente sviluppo temporale:

- i progetti concernenti pubblicazioni, convegni, mostre, celebrazioni e/o manifestazioni, devono avere inizio nel corso dell'anno 2008 e devono essere portati a termine non oltre il 31/12/2008;
- i progetti concernenti studi, ricerche, catalogazione, devono avere inizio nel corso dell'anno 2008 e devono essere portati a termine, eventualmente, non oltre il 27/02/2009;
- i progetti concernenti l'organizzazione di corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili (compresa la formazione di tecnici istruttori e arbitri), possono avere uno sviluppo temporale nell'anno solare 1/1/2008 – 31/12/2008, oppure nel periodo compreso tra l'1/9/2008 e il 31/5/2009.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.
--

La domanda di contributo dovrà essere presentata nel termine perentorio del **27/2/2009**. Il termine decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P), dell' "Avviso per presentare le domande per la concessione di contributi per la realizzazione di pubblicazioni, ricerche, mostre, convegni, celebrazioni e manifestazioni sportive promozionali, corsi di avviamento al gioco di giovani in età scolare e per progetti inerenti i settori giovanili, ed aventi la finalità di conoscere, tutelare, valorizzare e promuovere le discipline della pallapugno e della pallatamburello e il patrimonio storico e culturale ad esso inerente – anno 2008" del "Modello di domanda – 2008", del relativo "Modello descrittivo del progetto – anno 2008".

Qualora la scadenza coincide con un giorno festivo, il termine di presentazione della domanda si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di contributo deve essere inoltrata alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport, esclusivamente mediante Raccomandata A/R. (per la scadenza fa fede la data del timbro postale). La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione del contributo, deve riportare la dicitura: domanda di richiesta di contributo in spesa corrente relativa alla l.r. 36/2003.

Al "Modello di domanda di contributo - anno 2008", devono essere allegati:

- il "Modello descrittivo del progetto" redatto sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo - anno 2008, predisposta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003;
- la Relazione descrittiva del progetto;
- la fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38, del D.P.R. 445/2000;
- il Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente, approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2008;
- il Rendiconto economico – finanziario del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2007;
- l'atto costitutivo/statuto del soggetto richiedente, salvo il caso in cui viene dichiarato che gli stessi atti siano già stati depositati in data successiva al 31/12/2001, presso gli uffici del Settore Sport, della Direzione regionale Turismo-Commercio-Sport (solo per le Associazioni e le Società sportive).

**PROCEDURE PER LA SELEZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE.
FORMULAZIONE DELLE GRADUATORIE DI IDONEITA'.**

La domanda presentata in base all'“Avviso - anno 2008”, attuativo dei criteri e delle modalità contenute nel presente Programma, sarà oggetto:

- ❑ di verifica formale;
- ❑ di valutazione di merito.

Le istanze saranno esaminate sotto il profilo della correttezza formale (tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei termini, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante). L'“Avviso” dovrà, inoltre, indicare le ipotesi in base ai cui l'istanza sarà giudicata non ammissibile.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al soggetto giuridico che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito a richiesta, le integrazioni non saranno fornite, la domanda potrà essere esclusa.

La valutazione di merito della domanda dovrà essere effettuata sulla base dei criteri contenuti nel presente Programma e riportati nell'“Avviso – anno 2008”.

La valutazione di merito si basa sulla Relazione descrittiva del progetto. Essa permette di formulare le graduatorie dei progetti idonei e ammissibili al finanziamento, nonché di stabilire l'entità del contributo.

La valutazione di ciascuna domanda permette di formulare le graduatorie delle istanze idonee e ammissibili a contributo, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili.

Saranno redatte apposite graduatorie riferite ai seguenti capitoli di competenza:

- cap. 155931/2008 - DA1811 - enti pubblici (Comuni e Comunità montane e collinari) - € 152.648,89;
- cap. 183393/2008 - DA1811 - Associazioni e/o Società sportive, E.P.S. riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano – € 205.518,34;
- F.I.P.A.P. e la F.I.P.T – Comitati regionali e provinciali – pari ad € 17.908,3 corrispondente al 5% della somma delle risorse stanziare sui capitoli cap. 155931/2008 - DA1811 e cap. 183393/2008 - DA1811;

I contributi erogati alle Federazioni sportive (F.I.P.A.P. e F.I.P.T.), non possono superare il 5 per cento del totale dei finanziamenti, così come stabilito all'art. 5 della l.r. 36/2003. Di tale 5 per cento, il 50% deve essere utilizzato per finanziare progetti presentati nella disciplina della pallapugno, mentre l'altro 50% deve essere utilizzato per finanziare progetti presentati nella disciplina della pallatamburello.

Le risorse stanziare sui capitoli della spesa contributiva per far fronte alle richieste avanzate dai soggetti prima indicati, saranno così ripartite:

- un ammontare di risorse non inferiore al 30% delle disponibilità accantonate allo scopo, saranno destinate al sostegno dei progetti di tipologia A), B), C) e D);
- la restante parte di risorse sarà destinata a sostegno dei progetti di tipologia E) e F).

Tale ripartizione sarà applicata sul totale delle risorse finanziarie complessive stanziare sia sul cap. 155931/2008 e sia sul cap. 183393/2008.

Nell'eventualità in cui i progetti non esaurissero la specifica riserva di budget prevista per ciascuna tipologia, i residui saranno utilizzati proporzionalmente per i progetti ricadenti nelle altre tipologie.

Nella predisposizione della graduatoria definitiva dovrà essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio, alle domande con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, si terrà conto dell'ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede la data di invio della domanda posta sulla busta dagli uffici postali), ed in ultimo, secondo l'ordine di protocollo assegnato alla domanda dall'ufficio regionale, privilegiando quella con numero inferiore.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande da valutare e le graduatorie (degli ammessi a contributo, delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie e delle domande non ammesse per mancanza dei requisiti richiesti) devono essere concluse e approvate con provvedimento dirigenziale entro **60 giorni** dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora fosse necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

L'esito finale della valutazione delle domande dovrà essere comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione a contributo, nella comunicazione, dovranno essere indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo. Con Determinazione Dirigenziale saranno approvate le graduatorie, individuati i beneficiari e il contributo loro attribuito.

Sarà competenza della Direzione Regionale Cultura – Turismo e Sport, predisporre il Modello per la rendicontazione delle spese relative ai progetti ammessi a contributo.

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.

Il contributo sarà liquidato ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva dovrà essere rapportata a quella rendicontata. Se l'istanza ammessa a contributo presenta una spesa, a consuntivo, inferiore a € 1.000,00, il finanziamento dovrà essere revocato per intero.

Il rendiconto deve essere prodotto su Modello predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47, del D.P.R. 445/2000.

Gli Uffici regionali ai fini della liquidazione del contributo, possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al soggetto sportivo beneficiario del contributo.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria della liquidazione del contributo hanno la facoltà di escludere dal computo dell'importo, in base al quale liquidare il contributo stesso, i documenti fiscali non attinenti al progetto.

I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

Anche per i giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto c.d. **“aggregativo”**, va precisato che essi devono essere intestati al soggetto che presenta la domanda, oppure alle Associazioni/Società sportive che partecipano al progetto, ma devono in ogni caso essere presentati dal soggetto che ha avanzato la domanda di richiesta di contributo.

Nel caso di progetto di tipo c.d. **“aggregativo”** presentato da un Comune, da una Comunità montana o collinare, i giustificativi di spesa relativi alla realizzazione del progetto devono essere intestati obbligatoriamente all'Ente che presenta la domanda.

Al rendiconto deve essere allegata una relazione sullo svolgimento dell'attività ammessa a contributo, con i risultati conseguiti, nonché le modalità di realizzazione delle attività finanziate.

Qualora il totale delle spese a rendiconto del progetto risultasse superiore alle spese ammesse a finanziamento, il contributo sarà ridotto e ricalcolato in base alla percentuale prevista per la tipologia di progetto.

La concessione del contributo non conferisce diritto, né aspettativa di continuità per gli anni successivi.

Qualora un soggetto assegnatario del contributo intenda rinunciarvi allo stesso deve darne formale notizia alla Direzione Regionale Cultura – Turismo e Sport, Settore Sport. La Direzione provvederà alla riassegnazione del contributo ad altri beneficiari in graduatoria.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

2. CRITERI PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO IN SPESA IN CONTO CAPITALE.

OBIETTIVI E SOGGETTI BENEFICIARI.

I criteri relativi alla valutazione, selezione dei progetti e determinazione dell'importo contributivo in spesa corrente da concedere sulla spesa ritenuta ammissibile sono quelli di seguito riportati.

Asse 2. Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte.
Acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti.

Tale Asse si articola nelle seguenti misure:

Misura 2.1. Manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri.

Azione di intervento:

Interventi di ristrutturazione, potenziamento, messa a norma, manutenzione straordinaria degli sferisteri: opere murarie (si precisa che in ordine a questo intervento saranno sostenute opere relative: alla recinzione dello sferisterio; alla sistemazione delle tribune connesse allo sferisterio; al miglioramento del campo da gioco); impianti di illuminazione. Sono, pertanto, esclusi dal finanziamento interventi riguardanti: spogliatoi, servizi di ristorazione, servizi igienici.

Misura 2.2. Acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio delle attività sportive ed alla preparazione degli atleti.

Azione di intervento:

- A. parziale finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie, per la pratica delle attività delle discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello;
- B. parziale finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie per la preparazione degli atleti che praticano le attività delle discipline sportive della pallapugno (nelle forme tradizionali e della pantalera) e della pallatamburello in Piemonte.

Gli obiettivi da perseguire mediante la concessione del contributo in conto capitale sul cap. 226187/2008 e sul cap. 292672/2008, sono i seguenti:

- favorire ed incentivare il recupero, il miglioramento, il potenziamento, la messa a norma e la manutenzione straordinaria degli sferisteri e di altre strutture necessarie all'esercizio della pallapugno e della pallatamburello;
- favorire l'acquisto di attrezzature necessarie all'esercizio degli sport della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello.

I soggetti che possono beneficiare dei contributi stanziati sul capitolo prima indicato e previsti dalla l.r. 36/2003 sono:

- Comuni e Comunità montane e collinari ubicati sul territorio del Piemonte;
- Associazioni/Società sportive.

AMBITI E TIPOLOGIE DI INTERVENTO, MODALITA' PER LA CONCESSIONE ED ENTITA' DEL CONTRIBUTO.
1).

Ciascun soggetto giuridico indicato tra i soggetti beneficiari, può presentare **una sola domanda di richiesta di contributo in conto capitale** inquadrabile in una delle azioni di intervento di seguito indicate.

Specificamente:

- **i Comuni, le Comunità montane e collinari**, possono presentare una sola domanda che rientra nell'azione di intervento 2.1;
- **le Associazioni/società sportive**, possono presentare una sola domanda che rientra nell'azione di intervento 2.2.A, oppure 2.2.B.

Qualora ciascun soggetto giuridico presenti più di una domanda, ai fini dell'ammissione, gli uffici regionali provvederanno ad eliminare quelle in soprannumero, selezionando la domanda con la spesa più alta.

2).

E' dichiarata non ammissibile la domanda presentata dall'Associazione/Società sportiva, la cui registrazione presso l'Ufficio del Registro, con deposito dello Statuto/Atto costitutivo, è successiva al 31 dicembre 2006 (se non è stato ancora assegnato il numero dall'Ufficio del Registro, allegare copia della ricevuta dell'avvenuto deposito degli atti). Inoltre, l'Associazione sportiva richiedente deve essere affiliata alla Federazione Italiana Pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione Italiana Pallatamburello (F.I.P.T.) e/o ad un Ente di promozione sportiva riconosciuto dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) e non deve perseguire finalità di lucro.

3).

Saranno sostenute dalla Regione le azioni di intervento (progetti) che rientrano nell'Asse, nella misura e in una delle seguenti azioni di intervento:

- Interventi di ristrutturazione, potenziamento, messa a norma, manutenzione straordinaria degli sferisteri: opere murarie (si precisa che in ordine a questo intervento saranno sostenute opere relative: alla recinzione dello sferisterio; alla sistemazione delle tribune connesse allo sferisterio; al miglioramento del campo da gioco), impianti di illuminazione (tipologia 2.1.). Sono, pertanto, esclusi dal finanziamento interventi riguardanti: spogliatoi, servizi di ristorazione, servizi igienici.

Il contributo in conto capitale sarà concesso per il **50%** della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto di intervento predisposto e presentato dai Comuni e dalle Comunità montane e collinari.

- Intervento parziale di finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie, per la pratica delle attività delle discipline sportive della pallapugno e della pallatamburello (tipologia 2.2A.);

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa ritenuta ammissibile, sul progetto presentato dall'Associazioni/Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.) e/o dagli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato olimpico nazionale italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa. Per tale misura sarà redatta un'apposita graduatoria.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dalle Società e/o Associazioni sportive riguardanti:

- acquisto delle attrezzature quali strumenti per tracciature campo da gioco, attrezzi meccanici dedicati all'attività di allenamento, arredo spogliatoi, segna punti, e simili;

- palle (165 gr., 140 gr., palla leggera, elastic ball), bracciali, tamburelli, cuoio crudo, fasce stoffa, gomma aerstprof per protezione pugno, guanto protettivo omologato FIPAP e simili, con l'esclusione di capi di abbigliamento e borse.

- Intervento parziale di finanziamento per l'acquisto di attrezzature necessarie per la preparazione degli atleti che praticano le attività delle discipline sportive della pallapugno, nelle forme tradizionali e della pantalera, e della pallatamburello in Piemonte (tipologia 2.2B.).

Il contributo sarà concesso per il **60%** della spesa sostenuta e ritenuta ammissibile, sul progetto predisposto e presentato dalle Associazioni e Società sportive affiliate alla Federazione italiana pallapugno (FIPAP) e/o alla Federazione italiana pallatamburello (F.I.P.T.), e/o dagli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), ai sensi della vigente normativa.

Sono ammissibili a finanziamento le spese sostenute dalle Società e/o Associazioni sportive riguardanti:

- acquisto delle attrezzature quali strumenti per tracciature campo da gioco, attrezzi meccanici dedicati all'attività di allenamento, arredo spogliatoi, segna punti, e simili;
- palle (165 gr., 140 gr., palla leggera, elastic ball), bracciali, tamburelli, cuoio crudo, fasce stoffa, gomma aerstprof per protezione pugno, guanto protettivo omologato FIPAP e simili, con l'esclusione di capi di abbigliamento e borse.

4).

Non è ammessa a contributo la domanda e il progetto allegato che prevede una spesa complessiva inferiore a **€ 10.000,00**. Tale limite è valido soltanto per l'azione di intervento 2.1.

5).

Per l'azione di intervento 2.1, il limite massimo di contributo che può essere erogato dalla Regione Piemonte per ciascun soggetto e per ciascuna domanda è di **€ 30.000,00**.

Per l'azione di intervento 2.2.A e 2.2.B, il limite massimo di contributo che può essere erogato dalla Regione Piemonte per ciascun soggetto e per ciascuna domanda è di **€ 6.000,00**.

Qualora le risorse finanziarie risultino insufficienti per erogare il contributo spettante all'ultimo sodalizio, la cui domanda è ammessa a contributo, questi beneficerà dell'importo residuo e si provvederà ad integrarlo qualora si verificassero disponibilità finanziarie dovute a rinunce o revoche.

6).

Il contributo in conto capitale che viene concesso ai soggetti giuridici sopra indicati sul singolo intervento, è cumulabile con quello concesso da altri Enti, ma non con quelli impegnati sui capitoli di spesa in conto capitale, stanziati ed accantonati a favore della Direzione Regionale Cultura Turismo e -Sport. Pertanto, la stessa domanda non può essere presentata con riferimento a più di un "Avviso" che viene pubblicato nel corso dell'anno solare 2008 da parte della Direzione Regionale Cultura – Turismo e Sport, pena la non ammissibilità della domanda che viene presentata sulla l.r. 36/2003.

Sono, tuttavia, ammissibili a finanziamento i progetti che si riferiscono ad interventi relativi a sedi e/o ad impianti sportivi, per i quali siano già stati concessi contributi ai sensi della LR 93/95, per lotti diversi, progettati in modo che gli uni risultino essere complementari agli altri e con l'obiettivo di realizzare un complessivo miglioramento della sede, dell'impianto sportivo, della struttura cui si riferiscono.

I progetti di cui all'azione 2.1, devono riguardare interventi corrispondenti a lotti funzionali.

7).

Con provvedimento dirigenziale, contestualmente all'approvazione dell' "Avviso per la presentazione di domanda di concessione di contributo in conto capitale relativi ad interventi concernenti le discipline della pallapugno e della pallatamburello, con particolare riferimento alla manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri - anno 2008", del "Modello di domanda - anno 2008" e del "Modello descrittivo del progetto - anno 2008".

Nel "Modello descrittivo del progetto - anno 2008", devono essere indicati gli elementi oggetto della Relazione descrittiva del progetto da valutare.

La valutazione di merito delle proposte di intervento sarà effettuata, quindi, sulla base dei presenti criteri mediante un metodo di valutazione "a punteggio" che permetterà la formulazione della graduatoria dei progetti idonei e ammissibili al finanziamento.

Nella predisposizione della graduatoria deve essere data priorità alle domande che ottengono un maggiore punteggio; a parità di punteggio alle domande con la spesa complessiva più alta e, a parità di quest'ultima, secondo l'ordine temporale di presentazione delle domande (fanno fede il timbro postale apposto sulla raccomandata A/R e a seguire secondo il numero di protocollo in entrata apposto sulla domanda da parte degli uffici regionali).

I lavori inerenti agli interventi devono avere avuto inizio nel corso dell'anno 2008 e devono concludersi nell'arco di tre anni. L'acquisto delle attrezzature deve essere effettuato tra il primo gennaio 2008 e il 31 dicembre 2008.

8).

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti i tempi di inizio e di conclusione dei lavori gli uffici del Settore Sport, previa comunicazione, potranno procedere alla revoca del contributo già assegnato e al recupero della parte già erogata, opportunamente rivalutata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Eventuali proroghe dei termini di inizio e di fine lavori potranno essere autorizzate, su richiesta del beneficiario, esclusivamente per motivi eccezionali e documentati non dipendenti dalla volontà del richiedente.

I soggetti beneficiari sono tenuti a indicare con mezzi idonei e chiaramente visibili (cartelloni, targhe, ecc.), in corso d'opera e a intervento concluso, che l'impianto sportivo è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte.

9).

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e ammessa al contributo. Varianti sostanziali o che snaturino le finalità e l'uso previsti dalla proposta originaria finanziata comporteranno la revoca del contributo.

Eventuali varianti tecnico-funzionali introdotte nel corso dello sviluppo del progetto successivo alla concessione dei contributi e le varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente sottoposte dai beneficiari al Settore Sport che si pronuncerà in merito entro 30 giorni. Trascorso tale termine senza osservazioni o provvedimenti da parte della Regione la variante si intende accolta.

TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE.
--

La domanda di contributo in conto capitale dovrà essere presentata nel termine perentorio del **27/2/2009**. Il termine decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte (B.U.R.P.), dell'“Avviso per la presentazione di domanda di concessione di contributo in conto capitale, per la realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria, potenziamento e messa a norma degli sferisteri per l'esercizio degli sport della pallapugno e della pallatamburello in Piemonte - anno 2008”, del “Modello di domanda - 2008”, del relativo “Modello descrittivo del progetto - anno 2008”.

Qualora la scadenza coincide con un giorno festivo, il termine di presentazione della domanda si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

La domanda di contributo deve essere inoltrata alla Regione Piemonte, Direzione Regionale Cultura – Turismo e Sport, Settore Sport, esclusivamente mediante Raccomandata A/R. ed in relazione alla scadenza fa fede la data del timbro postale. La busta, contenente la documentazione relativa alla richiesta di concessione del contributo, deve riportare la dicitura: domanda di richiesta di contributo in conto capitale relativa alla l.r. 36/2003.

Al “Modello di domanda di contributo - anno 2008”, devono essere allegati:

- il “Modello descrittivo del progetto” redatto sotto forma di Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà per la richiesta di concessione di contributo - anno 2008, predisposta ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e in base alle disposizioni sul trattamento dei dati sensibili di cui alla D.lgs. 196/2003;
- la Relazione descrittiva del progetto;
- il Computo metrico estimativo e planimetria oggetto dell'intervento (soltanto per l'azione di intervento 2.1);
- il Preventivo di spesa dettagliato;
- la fotocopia del documento di identità non scaduto del/della sottoscrittore/sottoscrittrice, in conformità all'art. 38, del D.P.R. 445/2000;
- il Bilancio economico-finanziario preventivo del soggetto sportivo richiedente, approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2008;
- il Rendiconto economico – finanziario del soggetto sportivo richiedente approvato dall'organo statutariamente preposto, relativo all'anno 2007.

<p style="text-align: center;">PROCEDURE PER LA SELEZIONE E LA VALUTAZIONE DELLE DOMANDE. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA DI IDONEITA'.</p>

La domanda presentata in base all'“Avviso - anno 2008”, attuativo dei criteri e delle modalità contenute nel Presente Programma, sarà oggetto:

- ❑ di verifica formale;
- ❑ di valutazione di merito.

Le istanze saranno esaminate sotto il profilo della correttezza formale (tipologie di intervento e beneficiari ammissibili, completezza e regolarità della documentazione richiesta, rispetto dei termini, sottoscrizione della documentazione da parte del Legale rappresentante). L'“Avviso” dovrà, inoltre, indicare le ipotesi in base ai quali l'istanza sarà giudicata non ammissibile.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al candidato che ha presentato la domanda, affinché l'istanza possa essere valutata nel merito. Se in seguito a richiesta, le integrazioni non saranno fornite, la domanda sarà esclusa.

La valutazione di merito della domanda dovrà essere effettuata sulla base dei criteri indicati e riportati nell'“Avviso – anno 2008”.

La valutazione di merito di ciascuna domanda si basa sulla Relazione descrittiva del progetto. Essa permette di formulare la graduatoria delle domande e dei progetti idonei e ammissibili a contributo, nonché di stabilire l'entità del contributo in relazione alle risorse disponibili ed entro i limiti massimi stabiliti.

Il procedimento amministrativo relativo alle domande deve essere concluso e la graduatoria (degli ammessi a contributo, eventualmente delle domande ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse finanziarie e delle domande non ammessi per mancanza dei requisiti richiesti) approvata con provvedimento dirigenziale entro **60 giorni** dal termine di scadenza per la presentazione delle domande. Il termine può essere sospeso per 30 giorni, qualora fosse necessario richiedere documentazione integrativa e/o chiarimenti ai soggetti interessati.

Saranno redatte delle apposite graduatorie suddivise per capitoli di spesa:

- cap. 226187/2008 - DA18112 – Enti locali e Comunità montane e collinari - € 238.500,00;
- cap. 292672/2008 - DA18112 - Associazioni e Società sportive - € 192.500,00.

L'esito finale della valutazione della domanda dovrà essere comunicato a tutti i soggetti che hanno presentato istanza. Nei casi di ammissione al contributo con la stessa comunicazione dovranno essere indicati i successivi adempimenti cui il beneficiario è tenuto, pena la decadenza del contributo. La concessione del contributo sarà assunta con Determinazione Dirigenziale.

RENDICONTAZIONE E LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO.

La liquidazione del contributo sarà effettuata ad attività svolta e previo rendiconto della medesima. Se la spesa rendicontata è inferiore a quella ammessa a preventivo, la percentuale contributiva dovrà essere rapportata a quella rendicontata. Se l'istanza ammessa a contributo presenta una spesa ammissibile a consuntivo inferiore a € **10.000,00** (tale limite è valido soltanto per l'azione di intervento 2.1), il finanziamento dovrà essere revocato per intero.

Il rendiconto dovrà essere prodotto tenuto conto del contenuto del Modello che sarà predisposto dalla Direzione Regionale Turismo-Commercio-Sport, Settore Sport nel rispetto delle norme relative alla dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, di cui all' art. 47, del D.P.R. 445/2000.

Gli Uffici regionali possono, ai sensi della l.r. 7/2005, richiedere chiarimenti e/o integrazioni al soggetto sportivo a favore del quale deve essere liquidato il contributo.

I documenti fiscali giustificativi devono riguardare spese attinenti strettamente al progetto. Gli uffici regionali addetti all'istruttoria della liquidazione del contributo hanno facoltà di escludere dal computo dell'importo, documenti fiscali che non sono attinenti al progetto.

I documenti fiscali giustificativi rilasciati dai terzi per i servizi forniti, devono essere intestati al soggetto sportivo che ha presentato la domanda e realizzato il progetto.

Spese ammissibili.

Le spese ammissibili, riferite alle azioni di intervento previste dalle specifiche azioni descritte, ai fini della quantificazione del costo di investimento sulla cui base determinare l'entità del contributo da concedere, sono le seguenti:

- ✓ spese tecniche di progettazione e di direzione lavori;
- ✓ lavori e opere edili, compresi gli impianti tecnici;
- ✓ opere di falegnameria, tappezzeria, decorazione etc.
- ✓ IVA esclusivamente nei casi in cui non possa essere recuperata, rimborsata o compensata in qualche modo dal beneficiario;
- ✓ spese di mano d'opera volontaria purché questa sia svolta nel rispetto delle normative di sicurezza, certificata dalla direzione lavori dell'intervento e computata nella misura massima del 15% del valore dei materiali acquistati.

Le spese per i lavori e le opere iniziate anteriormente al primo gennaio 2008 non saranno prese in considerazione.

Qualora un soggetto assegnatario del contributo intenda rinunciare allo stesso dovrà darne formale notizia alla Direzione Regionale Cultura Turismo e Sport, Settore Sport, affinché possa provvedere alla riassegnazione del contributo ad altri beneficiari.

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare sopralluoghi di verifica presso la sede del beneficiario o richiedere che venga esibita agli uffici competenti tutta la documentazione contabile prevista e conforme alle disposizioni e norme vigenti in materia fiscale.

GARANZIE DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE D'USO DEGLI IMMOBILI OGGETTO DEL CONTRIBUTO. RISPETTO DEI TEMPI, PROROGHE, VARIANTI.

Nel caso in cui il soggetto beneficiario non rispetti i tempi di inizio e di conclusione dei lavori la gli uffici del Settore Sport, previa comunicazione, potranno procedere alla revoca del contributo già assegnato e al recupero della parte già erogata, opportunamente rivalutata, secondo quanto previsto dalla normativa vigente.

Eventuali proroghe di inizio lavori, per un massimo di sei mesi e di fine lavori, per un massimo di 12 mesi, potranno essere concesse dalla struttura competente, su richiesta del beneficiario, esclusivamente per motivi eccezionali e documentati non dipendenti dalla volontà del richiedente.

La realizzazione dell'intervento dovrà essere conforme alla proposta progettuale approvata e ammessa al contributo. Varianti sostanziali o che snaturino le finalità e l'uso previsti dalla proposta originaria finanziata comporteranno la revoca del contributo.

Eventuali varianti tecnico-funzionali introdotte nel corso dello sviluppo del progetto successivo alla concessione dei contributi e le varianti in corso d'opera dovranno essere preventivamente sottoposte dai beneficiari agli uffici del Settore Sport che si pronuncerà in merito entro 30 giorni; trascorso tale termine senza osservazioni o provvedimenti da parte degli uffici del Settore Sport la variante si intende accolta.

Per interventi che ricadono nella misura 2.1. dell'Asse 2, deve essere previsto un vincolo di destinazione d'uso dell'immobile stabilito in 12 anni. Esso deve essere garantito dal proprietario dell'immobile mediante trascrizione presso l'ufficio del registro immobiliare, dello stesso vincolo d'uso, prima dell'erogazione del contributo.

I soggetti beneficiari sono tenuti a indicare con mezzi idonei e chiaramente visibili (cartelloni, targhe, etc.) sia in corso d'opera sia a intervento concluso, che l'intervento stesso è stato realizzato con il contributo della Regione Piemonte.